



Modena, 14 dicembre 2018

Al Direttore Generale
Dott. Ivan Trenti

Al Direttore Amministrativo
Dott. Lorenzo Broccoli

Al Direttore Sanitario
Dott. Luca Sircana

Oggetto: Relazione annuale ex art. 1, comma 14, legge n. 190/2012

Come previsto dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", il responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e a trasmetterla all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione entro il 15 dicembre di ogni anno.

In relazione a ciò, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato sul proprio sito in data 26 novembre 2018, la scheda standard per la predisposizione della relazione di cui sopra, valevole per tutte le pubbliche amministrazioni. La stessa dovrà essere compilata dal RPCT e inserita nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Altri contenuti*" entro il 31 gennaio 2019.

La stesura di tale scheda rappresenta, quindi, un necessario adempimento teso all'acquisizione, da parte dell'organismo nazionale anticorruzione, di informazioni omogenee in relazione all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e relativo monitoraggio.

Ora, al fine di ottemperare all'adempimento previsto dalla legge in tema di prevenzione della corruzione sopra citata, è stata predisposta una relazione aggiuntiva, che si allega, riportante le attività poste in essere nel corso del 2018 ed il monitoraggio effettuato sulle attività aziendali e sugli adempimenti perseguiti e contenuti nei piani programmatici volti alla prevenzione della corruzione.

La relazione in oggetto sarà pubblicata sul sito web dedicato alla Trasparenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Trasparenza e
Prevenzione della Corruzione
Monica Cagarelli

Allegati: Documento di monitoraggio e stato di avanzamento della Corruzione

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE

RELAZIONE STATO DI AVANZAMENTO E
MONITORAGGIO

ANNO 2018



Sommario

Premessa.....	3
Sezione Prima: Stato di avanzamento delle attività e misure di contrasto ai rischi corruttivi	4
1: Informazione scientifica del farmaco.....	4
2: Aggiornamento Codice di Comportamento.....	5
3: Area decessi ospedalieri.....	5
4: Collegamento Piano della Performance e Piano Anticorruzione.....	6
5: Dichiarazioni obbligatorie previste dal Codice di Comportamento e adozione Curriculum Vitae europeo.....	7
6: Formazione sponsorizzata.....	8
7: Modifica organizzativa gestione sezione web Amministrazione Trasparente.....	8
Sezione Seconda: Monitoraggio.....	10

Premessa

Con il presente documento si rappresenta quanto posto in essere nel corso del 2018 al fine di contrastare eventuali fenomeni corruttivi in vari settori di attività "trasversali" e ambiti aziendali ritenuti particolarmente "sensibili" e quindi caratterizzati da un significativo rischio.

Trattasi di attività non tutte riconducibili esattamente alle singole aree di rischio analizzate attraverso i documenti aziendali di prevenzione della corruzione fino ad oggi adottati (Aree Reclutamento del personale, Appalti, Bilancio...), ma che comunque necessitano di considerazione per la individuazione delle relative misure regolamentari e di prevenzione.

Si pensi, ad esempio, all'attività di informazione scientifica del farmaco e alla formazione sponsorizzata.

Tale sintetica relazione riporta, inoltre, l'esito del monitoraggio effettuato con riferimento al rispetto delle misure di contrasto ai rischi corruttivi e degli obblighi di trasparenza quali previsti nel Piano Aziendale di prevenzione della corruzione valevole per il triennio 2018-2020.

Detto documento è, quindi, articolato in due sezioni riguardanti:

1. lo stato di avanzamento delle attività e misure di contrasto ai rischi corruttivi;
2. l'esito del monitoraggio in relazione alle predette misure e all'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

La presente relazione sarà pubblicata nella sezione web "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Altri contenuti - Relazione del Responsabile Anticorruzione*", unitamente alla scheda di relazione predisposta dall'Anac, che dovrà essere compilata e pubblicata entro il 31 gennaio 2019.

Sezione prima

Stato di avanzamento delle attività e misure di contrasto ai rischi corruttivi

Descrizione delle attività svolte

1. Informazione scientifica del farmaco

Una corretta informazione è un elemento strategico per la scelta appropriata e razionale dei farmaci, oltre che agevolare maggiore trasparenza nei rapporti tra medici prescrittori, aziende farmaceutiche e Servizio Sanitario Regionale.

A tal riguardo la Regione Emilia Romagna ha emanato Indirizzi e Direttive in materia di Informazione scientifica sul farmaco nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, approvati con DGR 2309 del 21/12/2016.

Tali Indirizzi sono stati disciplinati a livello aziendale attraverso uno specifico regolamento adottato con atto deliberativo n. 57 del 21/03/2018.

Il citato regolamento sottolinea i requisiti per poter svolgere al meglio l'informazione scientifica, precisando che le Aziende farmaceutiche richiedono la registrazione dei propri Informatori Scientifici del Farmaco nella apposita piattaforma informatica della Regione Emilia Romagna e che gli stessi devono essere in possesso del relativo Tesserino di Riconoscimento rilasciato dal sistema informatico regionale.

Il suddetto atto regolamentare dedica una particolare attenzione alle modalità di svolgimento dell'attività di informazione scientifica del farmaco con riguardo a:

- individuazione di specifici locali adibiti a tale attività
- determinazione delle fasce orarie di accesso
- indicazione delle procedure di prenotazione e/o accesso e le relative caratteristiche
- precisazione dei relativi controlli.

Nel regolamento sono altresì disciplinati i campioni gratuiti dei farmaci e dei dispositivi medici, la partecipazione a convegni e congressi riguardanti i medicinali e la cessione di prodotti gratuiti promozionali di valore trascurabile.

Tale regolamento è pubblicato nella sezione dedicata alla Trasparenza, sotto sezione "Altri Contenuti".

2. Aggiornamento Codice di Comportamento

Come previsto dalla L. 190/2012 (legge anticorruzione), è stato aggiornato il Codice di Comportamento, adottato con delibera n. 100 del 29/05/2018.

In relazione a ciò, a livello regionale è stata promossa l'iniziativa di elaborare un modello unico di Codice, quale riferimento cui attenersi per l'adozione dello stesso, allo scopo di perseguire uniformità sull'intero territorio regionale.

Considerata l'importanza delle norme ivi contenute, e soprattutto gli aspetti innovativi rispetto al previgente Codice, è stata data ampia diffusione ai dipendenti attraverso la pubblicazione dello stesso nella Intranet Aziendale, l'invio di mail a tutti i dipendenti e la pubblicazione nel sito dedicato alla Trasparenza.

Tali strumenti di diffusione, tuttavia, pur utili alla conoscenza dell'adozione di un nuovo Codice di Comportamento aziendale, dovranno trovare un percorso di completamento attraverso idonea attività formativa sui contenuti dello stesso.

Considerata la stretta connessione con l'ambito disciplinare, si è ritenuto di programmare una capillare attività formativa al fine di facilitare la concreta e più efficace conoscenza del Codice stesso e del Codice Disciplinare, che sarà effettuata nel corso del 2019.

3. Area decessi ospedalieri

La tematica dei decessi ospedalieri e le pratiche connesse a tali eventi, quali ad esempio la gestione del servizio funebre da parte delle stesse agenzie o il regolamento dei servizi mortuari all'interno di una Azienda Ospedaliera, sono state oggetto di interesse da parte dell'Anac, la quale ha fornito indicazioni attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione.

Le stesse indicazioni sono state poi recepite nel Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, in cui attraverso una specifica regolamentazione si è cercato anche di definire l'attività di monitoraggio al fine di evitare l'insorgere di fenomeni corruttivi in questo specifico e delicato ambito.

Pertanto, in primis, è stato riformulato e aggiornato il Regolamento dei Servizi Mortuari di Questa Azienda, approvato con delibera n. 89 del 10/05/2018.

Nel Regolamento sono stati ridefiniti sia aspetti organizzativi delle Camere ardenti aziendali, sia aspetti procedurali e di rispettive competenze in capo a tutti i soggetti che vi operano, siano essi interni all'Azienda e quindi i dipendenti, siano essi soggetti esterni, ovvero le agenzie funebri.

Successivamente si è proceduto ad un monitoraggio volto a verificare il rispetto delle indicazioni contenute nel suddetto regolamento unitamente all'accertamento della libera scelta della Agenzia funebre da parte dei parenti dei soggetti deceduti nelle strutture dell'Azienda.

Tale controllo è stato predisposto attraverso una lettera standardizzata ed un questionario in forma anonima con invito alla compilazione da parte degli utenti che abbiano avuto parenti deceduti in ospedale.

Nella lettera viene spiegato che, con le risposte date al questionario, l'Azienda vuole verificare che i servizi resi al cittadino in tale ambito avvengano nel rispetto delle norme di legge, con particolare riguardo alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

L'obiettivo è quello di conoscere le risposte dei cittadini per adottare eventuali azioni di miglioramento e di contrasto ai fenomeni corruttivi volti a "*favorire*" determinati soggetti fornitori di servizio funebre, in cambio di dazioni in denaro e/o di altra prestazione.

4. Collegamento Piano della Performance e Piano Anticorruzione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione prescrive a tutte le amministrazioni pubbliche la necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della corruzione.

Il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione prevede l'inserimento nel Piano della performance delle misure poste in essere per l'attuazione della legge 190/2012 (legge anticorruzione) nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della Performance.

Tale coerenza è stata attuata attraverso l'introduzione nelle schede di budget di obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire per la prevenzione della corruzione e il rispetto della trasparenza.

Per rendere effettivo il collegamento tra i suddetti documenti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione effettuerà la valutazione in merito al rispetto/conseguimento degli obiettivi stessi a partire dall'anno in corso, direttamente rendicontando gli stati di avanzamento nello strumento WebBudget mediante la compilazione degli esiti.

Tale valutazione avverrà sulla base di linee guida indicate nel Piano della Performance 2018-2020.

5. Dichiarazioni obbligatorie previste dal Codice di Comportamento e adozione Curriculum vitae europeo

Nel Codice di Comportamento aziendale, approvato con delibera n. 100 del 29/05/2018, all'art. 4 è fatto obbligo a tutti i dipendenti che si trovino in una situazione di conflitto di interessi, ad astenersi dall'assumere decisioni o compiere qualsiasi attività che porti ad una scelta, ad una valutazione o all'esercizio di un potere.

Inoltre, è previsto che i dirigenti debbano pubblicare le dichiarazioni patrimoniali e reddituali entro il 31 dicembre di ogni anno, allegando la denuncia dei redditi completa e la dichiarazione di eventuali partecipazioni azionarie o quote societarie.

Per semplificare tali adempimenti e rendere più agevole l'assolvimento di tali obblighi, sono stati elaborati e approvati dal Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, sia una guida alla compilazione delle dichiarazioni sul conflitto di interessi, trasmessa via mail a tutti i dipendenti, sia i moduli per le dichiarazioni stesse.

Il tutto è stato inserito nel Portale Rer Whr-Time alla voce "*Dichiarazioni Codice di Comportamento*".

Per quanto riguarda la compilazione del curriculum vitae formato europeo, si è provveduto ad inviare una mail a tutti i direttori di Struttura Complessa, Semplice Dipartimentale, Semplice e ai titolari di posizioni organizzative, informandoli che, in base alla normativa vigente (art.15 d.lgs 33/2013) gli stessi devono compilare e/o aggiornare il proprio curriculum vitae che sarà visibile nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito aziendale.

Per ottemperare a tale obbligo, anche per i curriculum vitae è stata prevista una specifica funzione nel Portale Rer Whr-Time sotto la voce "*CV Europeo*".

6. Formazione sponsorizzata

Le iniziative formative di tipo convegnistico caratterizzate da un supporto economico da parte di sponsor commerciali ed i corsi/convegni promossi da Associazioni o Società Scientifiche, necessitano di puntuale regolamentazione anche al fine di eliminare situazioni di possibile conflitto di interesse.

Ciò che può verificarsi è il rischio di commistione tra i professionisti dell'Azienda coinvolti nell'attività formativa e la Società fornitrice di dispositivi medici.

Per tale motivo sono state inserite nell'ambito della regolamentazione aziendale in tema di partecipazione dei dipendenti ad eventi formativi, in corso di definizione, misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

In particolare:

- eventuali elargizioni di somme di denaro devono essere corrisposte esclusivamente all'Azienda e non al singolo dipendente
- i dipendenti non devono ricevere premi, vantaggi pecuniari o in natura, salvo che di valore trascurabile
- il professionista deve astenersi dal partecipare a convegni e corsi organizzati dalla stessa Società che siano svolti in mete ambite per caratteristiche geografiche con riconoscimento di benefit non congrui, nei due anni successivi l'attività formativa.

7. Modifica organizzativa gestione sezione web Amministrazione Trasparente

La vigente normativa in tema di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i) evidenzia come la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni amministrazione.

In tal senso il Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione ha introdotto misure per la realizzazione del suddetto obiettivo.

Al fine di sviluppare la gestione della sezione web aziendale dedicata alla trasparenza, si è dato corso ad una modifica organizzativa che ha consentito l'accentramento delle competenze consistenti principalmente in attività di pubblicazione dati, monitoraggio degli stessi e rispetto dei tempi di aggiornamento in un unico soggetto.

Tale modifica consente di creare una rete di collaborazioni con i dirigenti tenuti alla elaborazione dei dati stessi, garantendo un costante impulso alla tempestiva produzione di dati e informazioni.

Detta strutturazione, decorrente dal 1 novembre 2018, prevede, in particolare, che la trasmissione dei dati e delle informazioni oggetto di pubblicazione deve essere effettuata al referente per la Trasparenza e l'anticorruzione, il quale provvederà a pubblicare i dati e gestire l'intera sezione del sito aziendale "Amministrazione Trasparente".

Sezione seconda

Monitoraggio

Nel mese di novembre è stato effettuato il monitoraggio sul rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate nei piani aziendali e del livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione web "Amministrazione Trasparente".

Il controllo ha riguardato, altresì, lo stato di adempimento da parte dei dipendenti delle dichiarazioni previste dal Codice di Comportamento aziendale.

Per quanto attiene il rispetto delle misure di prevenzione, sono state acquisite le relative relazioni predisposte dai dirigenti delle aree aziendali analizzate attraverso il Piano aziendale di prevenzione della corruzione.

L'obiettivo è quello di verificare eventuali criticità in merito all'attuazione delle misure stesse.

Nelle relazioni pervenute, agli atti della scrivente, sono rendicontate le attività poste in essere in adempimento alle prescrizioni contenute nei documenti di contrasto alla corruzione e non sono emerse criticità rispetto alla loro attuazione.

In merito a dette relazioni, saranno effettuati controlli a campione.

Altra verifica è stata condotta sul contenuto della sezione Web "Amministrazione Trasparente". Nello specifico sono state controllate le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione secondo la normativa vigente, contenuti in tutte le sottosezioni e si è provveduto alla richiesta delle informazioni mancanti per la dovuta pubblicazione.

A carattere generale, il flusso dei dati è sostanzialmente in linea con le previsioni normative di cui al cosiddetto decreto trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i).

Permangono alcune criticità, soprattutto in ordine alla tempistica dell'aggiornamento dei dati stessi.

In relazione a ciò, la modifica organizzativa attuata a partire dallo scorso 1 novembre, indicata nella sezione prima del presente documento, contribuirà al superamento delle criticità stesse.

Quanto alle dichiarazioni che i dipendenti devono rendere sulla base delle disposizioni del Codice di Comportamento aziendale, sono stati predisposti moduli specifici da compilarsi attraverso il nuovo Portale del dipendente WHR Time, attivi dal 1 ottobre 2018.

Lo scopo è quello di attribuire omogeneità alle dichiarazioni, oltre che consentire un agevole monitoraggio sul rilascio di tali dichiarazioni obbligatorie.

In data 7 dicembre è stato effettuato il controllo sulla percentuale di assolvimento di tali dichiarazioni, come di seguito riportato:

Dichiarazioni patrimoniali e reddituali – Dirigenti – Art. 12

Dichiarazione annuale

Numero dirigenti	Numero dichiarazioni	Percentuale di assolvimento
479	145	30,27%

Dichiarazioni interessi finanziari e conflitto di interessi. Partecipazioni azionarie – Dirigenti – Artt. 4 e 12

Dichiarazione annuale

Numero dirigenti	Numero dichiarazioni	Percentuale di assolvimento
479	210	43,84%

Dichiarazioni interessi finanziari e conflitto di interessi. Rapporti con soggetti esterni dai quali possa derivare un conflitto potenziale di interessi (ultimi tre anni) – Dirigenza e Comparto – Art. 4

All'atto di assegnazione al servizio e aggiornamento annuale

Numero dipendenti	Numero dichiarazioni	Percentuale di assolvimento
1975	691	34,98%

Dichirazioni obbligo di astensione – Dirigenza e Comparto -

Al verificarsi della situazione di conflitto

Numero dipendenti	Numero dichiarazioni rese	Percentuale di assolvimento
1975	86*	4,35%

*** da verificare in relazione alle singole situazioni di conflitto**

Modena, 14 dicembre 2018